

# Il sogno del Vate è andare a Gardaland: il Vittoriale arriva nel parco divertimenti

## Verrà inaugurato nel 2018 l'allestimento permanente ideato per promuovere la dimora dannunziana

**Per Giordano  
Bruno Guerri  
«è un modo  
per intercettare  
i milioni di turisti  
che visitano ogni  
anno la struttura»**

### Gardone

Simone Bottura

■ D'Annunzio alla conquista di Gardaland. Un avamposto del Vittoriale degli italiani nel parco dei divertimenti più famoso d'Italia. Un'operazione che ha già fatto storcere il naso ai «soloni della cultura».

«Risibili polemiche», le definisce Giordano Bruno Guerri, vulcanico presidente della Fondazione dannunziana, che dopo aver accolto Gardaland nel circuito GardaMusei, ha annunciato la nuova iniziativa. «Gardaland - dice Guerri - conta 3,5 milioni di visitatori ogni anno. Ogni bambino è ac-

compagnato in media da un genitore e mezzo. Sono dunque due milioni di adulti che vogliamo intercettare». La sinergia tra Gardaland e la Fondazione dannunziana si concretizzerà con un allestimento permanente del Vittoriale all'interno del parco dei divertimenti, che secondo i piani sarà inaugurato nel 2018. «Nulla di cui stupirsi - dice Guerri - Non dimentichiamo che il ministero dei Beni Culturali è anche ministero del Turismo».

**Prospettive.** Che cultura e turismo possano procedere di pari passo, del resto, lo dimostra il Vittoriale stesso, che ha chiuso il 2016 con 233.402 visitatori, in costante aumento da quando c'è Guerri al timo-

ne della Fondazione, oramai guarita dalla malattia congenita del «l'ho già visto», di cui soffrono in modo cronico i musei. Questo al Vittoriale non accade, perché è un luogo vivo, in continuo cambiamento, pur mantenendo fede al suo ruolo primario di conservazione delle memorie dannunziane. «Qui si attua l'idea di una tutela attiva, che fa sì che questo luogo possa continuare a vivere», ha detto l'arch. Cinzia Robbiati della Soprintendenza di Brescia.

Tornando a GardaMusei, quella di Gardaland non è l'unica novità. Recentemente sono entrati nel circuito, seguendo gli esempi delle città di Cremona e Verona e

dell'Istituto Italiano di Cultura di Montreal, anche i Comuni di Manerba e Torri del Benaco, l'Associazione albergatori di Desenzano e la Centrale idroelettrica di Riva del Garda, gioiello d'architettura e d'ingegneria, realizzata negli anni '20 su progetto dell'architetto di d'Annunzio, Giancarlo Maroni.

**I soci.** «GardaMusei - commenta Guerri - è entrata così in Trentino, chiudendo il cerchio delle tre regioni del Garda». Ma il raggio d'azione arriva ben più lontano. Tra i nuovi soci c'è anche l'Istituto italiano di cultura ad Amsterdam. «Su 21 milioni di olandesi - dice Guerri - ben 1,7 vengono in vacanza in Italia. Ebbene, non vorrete che vadano solo a Roma, Firenze e Venezia? Vogliamo portarli al Vittoriale e negli altri luoghi di GardaMusei». //



La mascotte. Prezzemolino ora promuoverà anche... il Vittoriale

